

CON IL PATROCINIO

MEDIA PARTNERS



*Trasporti sostenibili per un turismo sostenibile
nelle Dolomiti e nelle Alpi
Trento, 28 aprile 2022, Muse, ore 14.00 - 18,30*



impronte positive



www.aecitalia.org



ASSOCIAZIONI CHE CONDIVIDONO IL MANIFESTO



www.mobilitadolce.net

#PrimaveraMobilitaDolce

#ImprontePositive

#MobilitaSostenibile

Invito



Trasporti sostenibili per un turismo sostenibile nelle Dolomiti e nelle Alpi



Sala Conferenze del MUSE • Trento

Corso del Lavoro e della Scienza, 3

www.muse.it

28 aprile 2022, ore 14.00 - 18.30

Presentazione

Nel 2022, le provincie autonome del Trentino e dell'Alto Adige-Südtirol presiedono l'EUSALP, la strategia macroregionale alpina dell'Unione Europea (EU Strategy for the Alpine Region), come prosieguo di un accordo siglato nel 2013 Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Svizzera, Liechtenstein e finalizzato al coordinamento delle azioni e dei finanziamenti per lo sviluppo delle Alpi, intese come un territorio transnazionale con esigenze ed opportunità comuni.

«Turismo» e «mobilità sostenibile», caratterizzati dalle connessioni attraverso una rete ferroviaria efficiente rientrano tra le strategie di EUSALP, in quanto costituiscono sfide importanti che i territori alpini sono chiamati ad affrontare con coraggio e professionalità.

Oltre a questo, l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha proclamato il 2022 Anno Internazionale delle Montagne Sostenibili. Anche in tale annuncio il tema della mobilità e del futuro della montagna riveste un ruolo centrale, e rappresenta una continuità con il passato: il 2020, infatti, è stato proclamato in Italia «Anno del Treno Turistico», mentre il 2021 è stato proclamato dalla Commissione Europea «Anno Europeo delle Ferrovie».

Infine, è recente l'approdo in Parlamento della nuova legge quadro sulla montagna che si prefigge di attuare una strategia nazionale avvalendosi delle risorse finanziarie del nuovo Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit).

Questo "treno di annunci" e la molteplicità di iniziative, anche di tipo normativo e finanziario, deve farci riflettere su quanto sia urgente impegnarci sul fronte dei trasporti ed acquisire la consapevolezza che sarà molto difficile guidare una transizione verso il traguardo della mobilità a zero emissioni sino a quando la vera alternativa all'uso dell'auto privata non troverà suo compimento nel completamento della rete ferroviaria proprio nella regione EUSALP e la sua connessione con i corridoi ferroviari europei.

L'Associazione Transdolomites, sin dalla sua costituzione, pone al centro delle sue riflessioni questo tema. Per il 2022, l'obiettivo dell'associazione è quello di proseguire nel porre sul tavolo delle decisioni la questione dei trasporti, proponendo a Bolzano e a Trento due convegni dedicati al futuro della mobilità ferroviaria dolomitica, alpina, transalpina quale primo livello della mobilità pubblica per residenti e turisti.

Ricordiamo i progetti sul tavolo, a diversi stadi di avanzamento.

- Il Tunnel di base del Brennero, la proposta ferroviaria per la Val Gardena, gli scenari di possibile prosecuzione della Merano-Malles verso Engadina o e Valtellina ed il riposizionamento geografico del Sudtirolo a seguito della rivoluzione nella mobilità che simili collegamenti potranno portare per la raggiungibilità di Bolzano;



- la direttrice che dalla Svizzera raggiungendo la Valtellina e collegandosi alla ferrovia Trento-Mezzana raggiunge Trento e successivamente, con la ferrovia della Valsugana, Venezia, anche in funzione del progetto che prevede il collegamento ferroviario tra Venezia e l'aeroporto internazionale Marco Polo;
- la trasversale che storicamente avrebbe potuto collegare il Garda con le Dolomiti puntando alla realizzazione delle Rovereto-Riva e la Trento-Penia.

Desideriamo, in particolare, che l'evento di Trento rappresenti l'occasione per ampliare il significato di transizione ecologica, ove l'infrastruttura ferroviaria non è una mera opera di ingegneria e di connessione tra territori per favorire gli spostamenti della gomma alla rotaia, ma anche lo strumento per permettere la transizione da un turismo impattante quale è quello ingovernabile che si basa sulla mobilità individuale in auto, così come la transizione in termini di paesaggio alpino e dolomitico.

Anche in questo caso, il passaggio al modello ferroviario, come dimostrato in varie parti del mondo, oltre che in Italia, ha fatto sì che paesaggisticamente la ferrovia abbia dotato il territorio di un valore aggiunto che raramente la strada ha saputo conferire.

La transizione, dunque, se ben programmata e gestita avrà una ricaduta a 360 gradi che spesso sfugge a chi vive le aree montane e che invece incontra la sensibilità di chi le frequenta per motivo di tempo libero e sa apprezzare questi valori.

Si tratta di una grande sfida per far sì che il turismo così importante per tutti noi ma allo stesso tempo fonte di gravi criticità ambientali e di convivenza tra residenti e turisti possa fare l'auspicato salto di qualità in termini economici, ambientali e sociali.

Programma

Ore 14.00: inizio dei lavori con la proiezione di un breve filmato delle ferrovie alpine

Interventi istituzionali:

- **Massimo Girardi**, Presidente di Transdolomites: introduzione al tema del convegno.
- **Saluti delle Autorità.**
- **Alice Polo**, Unità Rail Safety & Interoperability della DG MOVE della Commissione Europea.
- **Herbert Dorfmann**, Europarlamentare.
- **Elio Moretti**, Presidente della Provincia di Sondrio.
- **Aldo Colombo**, Direttore Generale Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile di Regione Lombardia: *"L'accordo Terra Raetica tra Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Cantone Grigioni e Land Tirol"*.
- **Alessandro Pedrini**, Sindaco Comune di Valdisotto.



Relazioni:

- **Italo Piffer**, portavoce "THT Terra tra i Monti- Land in Gebirge Tiroler Heimat": *"Ferrovia della Valsugana, cenni storici e prospettive nell'ottica della transizione green"*.
- **Pietro Del Simone**, Presidente Transdolomites Sezione "Valtellina Valchiavenna" e **Matteo Sambrizzi** gruppo tecnico Transdolomites.
- **Paolo Mazzalai**, Confindustria Trento: *"Una proposta per la mobilità sostenibile sui territori dolomitici in vista delle Olimpiadi invernali 2026"*.
- **Annibale Salsa**, antropologo, Presidente del Comitato scientifico della TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio.
- **Alessandro Franceschini**, Architetto, Direttore scientifico de "Le giornate del turismo montano".
- **Vanda Bonardo**, Presidente CIPRA Italia (Commissione Internazionale per la protezione delle Alpi): *"Muoversi in montagna"*.
- **Raffaele Marini**, CAI - CCTAM, Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano.

Tempo previsto per ogni intervento, 15 minuti

Modera: Massimo Girardi

Dibattito

Conclusioni:

- **Massimo Girardi**, Presidente di Transdolomites.



Evento trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di Transdolomites

Accesso libero e gratuito nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica in materia di salute e sicurezza (normativa Covid-19 vigente)



Come arrivare al Muse:

In treno (il mezzo che preferiamo):

	da VERONA...	arrivo a TRENTO
EC 86:	11:06	11:57
RV 3758:	11:50	12:52
Frecciarossa 85.86:	12:20	13:15
	da BOLZANO...	arrivo a TRENTO
Reg. 16675:	12:06	12:54
RV 3841:	12:31	13:08
Frecciarossa 8519:	13:12	13:41

Linee urbane:

Fermata Rosmini Cimitero/MUSE:
Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14. D
Fermata Travi al Nuoto:
Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Parcheggi auto:

Parcheggio sotterraneo del Muse al costo orario di € 2,00. In alternativa si potrà accedere al parcheggio K3, gratuito e senza limiti di orario, negli spazi riservati alle "attività commerciali" che si trova a circa 50 metri proseguendo sul Corso del Lavoro e della Scienza, lato destro, fiancheggiando la ferrovia.



Associazione Transdolomites

Segreteria organizzativa: **Massimo Girardi** • girardi.massimo@brennercom.net • Cell. 320 4039769
info@transdolomites.eu • www.transdolomites.eu



@transdolomitesmob



Transdolomites

Inquadra il QR-CODE e scarica
il programma completo del Convegno

